

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

LO SCIOPERO DEI PANETTIERI

**La città senza pane
sabato e domenica?**

I lavoratori panettieri hanno deciso, come abbiamo informato nella nostra edizione di domenica, di indire uno sciopero di 48 ore per sabato 19 e domenica 20 ottobre.

La decisione è venuta dopo che i rappresentanti dei datori di lavoro hanno mostrato, nelle cinque sedute dedicate alle trattative, la volontà di non cedere di un pollice alle richieste della categoria.

Quali sono queste richieste?

Esse riguardano il mantenimento del 15 per cento sulla patta attuale, il rinnovo del contratto integrativo provinciale che i panettieri attendono da tre anni.

Lasciando da parte la questione del contratto, può considerarsi esagerata la richiesta d'umento dei salari? Vediamo.

Ci sono 100 centinaia di famiglie che producono la quantità che occorre loro per la vendita diretta, e molti altri che forniscono anche i rivenditori o « orzaroni ».

La produzione stessa è divisa tra produzione « contingente » e produzione « libera »; la prima ha un prezzo stabilito per le fornaci, la seconda ha un prezzo libero.

La produzione contingente rappresenta il 40 per cento della produzione totale. Sul rimanente 60 per cento i padroni dei fornaci stabiliscono i prezzi a loro piacimento, partendo da un minimo di 100 lire a un massimo (con i grissini) di 400 lire al chilo.

L'indice del costo della vita è salito nell'ultimo anno di 955 punti, come è stato comunicato proprio in questi giorni dai centri di statistiche governativi. Quando i lavoratori panettieri chiedono che siano aumentati i loro salari del 15% essi chiedono solo un lieve aumento, e non solo per i padroni, e non lo chiedono a spese della cittadinanza, ma sui profitti della produzione « libera ».

Vi è poi da parlare delle condizioni di lavoro di questa categoria, specie nei forni dove prevale la produzione « libera ».

Gli operai fanno undici, dodici ore di lavoro, lavorando tutti i notti, sempre a pieno ritmo, senza tregua; non sono ammessi errori, ritardi, maledizioni. Per non parlare del malcostume che nei forni regna, per quanto concerne le reclutazioni di giovani lavoranti sbiadati, assunti fuori del regolare collocamento, compensati con paga extra, e che non solo lo chiedono a spese della cittadinanza, ma sui profitti della produzione « libera ».

Eppure, nella lettera di protesta, il Consiglio della sinistra e altri rappresentanti di gruppo avevano avuto parole bruciante per l'avv. Favre. Ciocetti, responsabile dell'arbitrio precedente, e Giacomo GIGLIOTTI, NATALETTI, e altri, hanno chiesto all'assessore all'urbanistica chiarimenti delle sue dichiarazioni.

Questo nuovo episodio getta nuova luce sul modo offerto dal sindacato di fronte al quale il Consiglio del Comitato comunista del C.D. dell'arbitrio, il sindaco ha proposto (e intintato il contegno di fronte alla sinistra) una proposta di sospensione avanzata dal monarca. Patrissi, Trentatore consigliere si erano pronunciati contro la sospensione e solo 30 a favore, ragionevolmente, la sospensione. E' stato quindi, e ha chiuso la seduta, lasciando alzati sui banchi i consiglieri di tutti i gruppi, i quali si accingevano a passare alla seconda votazione.

Questo nuovo episodio getta nuova luce sul modo offerto

UN'ALTRA MOVIMENTATA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Crollata la candidatura di Gigliozzi
Latini è sovrintendente all'Opera**

37 voti all'esponente dei d.c. e 31 al candidato votato dalle sinistre — Il sindaco si rende autore di un nuovo arbitrio sospendendo la seduta per evitare le altre nomine

La Democrazia cristiana è stata costretta a rinunciare in modo clamoroso alla candidatura di Giovanni Gigliozzi alla guida dell'ente pubblico italiano della pista del Circo, anche spiega il comportamento delle sinistre.

Gli scrittori sono stati seguiti nel silenzio più assoluto. Quando la metà dei voti era stata

giunta prima della riunione del Consiglio romano della D.C. tentativi peraltro falliti uno dopo l'altro.

L'ammiraglione è stato vanto

TUPPINI ha finito di ramettere alla volonta dell'assemblea la

seduta votata per ben due volte

alla proposta di rinvio. Quan-

dunque si è dovuto ricorrere all'arbitrio della D'Andrea, che NATOLI ha

accordato d'impostura di fronte agli arbitri del grande pro-

bello. Il sindaco ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri, partendo dal

Porto di viale del Lavoro, al

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri,

partendo dal

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri,

partendo dal

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri,

partendo dal

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri,

partendo dal

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri,

partendo dal

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri,

partendo dal

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa

che era pugnata in tutte le

chiese di S. Lorenzo, per il parrocchia funebre, sono stati fatti

verso le 16.30, ma solo prima

di tale ora una gran folla

si era radunata lungo il viale e

la tragedia sparatoria di ve-

nerti scorso. Le estreme onoranze

si sono svolte nel pomeriggio di ieri,

partendo dal

viale del Vittoriano, con la par-

te delle autorità di traffico e

di carabinieri e vigili urbani.

Nella mattina di ieri, il magi-

strato, che ha voluto far

venire la protesta clamorosa